



COMUNE DI GENOVA

**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 - COMMA 2 - DEL  
REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA  
CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI  
URBANI, APPROVATO CON DGC 2016-270**

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 16 DELLA TABELLA ALL. B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N. 642)

**Patto per sistemazione delle canalette adiacenti al muro di sostegno che divide la strada  
comunale al muro di proprietà del richiedente con fornitura di materiale (sabbia e cemento)  
in Via Villini Ambrogio Negrone fronte ai civv. n.26-27 - Genova Prà**

Nella sede degli uffici municipali situati in Piazza Gaggero, 2 - Genova Voltri, in esecuzione della  
determinazione numero 2020-307.0.0.-10 ad oggetto: **APPROVAZIONE DEL PATTO DI  
COLLABORAZIONE, DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 270 DEL 24  
NOVEMBRE 2016, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA VILLINI AMBROGIO NEGRONE  
CON MANUTENZIONE ALLA CADITOIA DEL NUOVO MURO FRONTE CIVV. 26-27 - GENOVA  
PRA', AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE  
TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE  
IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI, APPROVATO CON DELIBERA DI  
CONSIGLIO COMUNALE N. 51/2016**

1

TRA  
COMUNE DI GENOVA  
MUNICIPIO VII - PONENTE

con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato da Piaggio  
Gloria nella sua qualità di Direttore del Municipio VII Ponente, in virtù dell'Ordinanza del Sindaco n.  
2019-412 del 13.12.2019, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti e  
domiciliata nella sua qualità di Direttore del Municipio presso la sede suddetta, di seguito  
denominato "Municipio VII Ponente"

residente in Genova, in qualità di cittadino di seguito denominato "Proponente",

**PREMESSO**

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;



## COMUNE DI GENOVA

- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta numero 270 del 24/11/2016, lo schema-tipo di patto, evidenziando che il contenuto debba essere adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che il Comune di Genova ha individuato, ai sensi dell'art. 7 c. 4 "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani", quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione ordinaria, Gloria Piaggio in qualità di Direttore del Municipio VII Ponente;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- che nella seduta di Giunta Municipale del 01/10/2019 con l'argomento n. 310, è stata accolta l'istanza in oggetto ed individuata nella cifra di Euro 391,26 la somma da concedere per l'esecuzione dei lavori;
- che nella seduta di Giunta Municipale del 23/01/2020 con l'argomento n. 18, Decisione 4/2020, è stata accolta l'istanza in oggetto e dato mandato al Direttore del Municipio per l'attivazione del medesimo patto;

2

*CGE*

### CONSIDERATO CHE

- è interesse del Municipio VII Ponente affidare la gestione e la manutenzione, la rigenerazione di aree verdi /spazi pubblici sul territorio a cittadini singoli o costituiti attraverso formazioni sociali anche informali con l'obiettivo di garantire ai cittadini una concreta partecipazione alla vita della comunità in un costante e reciproco rapporto di collaborazione e senso di responsabilità;
- gli interventi di cura e rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani possono essere anche di modesta entità e avere carattere di occasionalità e riguardare interventi di pulizia e cura di spazi urbani e verdi pubblici, volti a migliorare e riqualificare gli spazi pubblici attraverso piccole attività manutentive, di pulizia, riparative, di allestimento e di risistemazione;
- è pervenuta una proposta per un patto di collaborazione ordinario da parte del Proponente, presa in carico dal Municipio VII - Ponente con prot. 292972 del 20/08/2019, per la sistemazione delle canalette adiacenti al muro di sostegno che divide la strada comunale al muro di proprietà del richiedente con fornitura di materiale (sabbia e cemento) in Via Villini Ambrogio Negrone fronte ai civv. n.26-27 - Genova Prà;



## COMUNE DI GENOVA

- in data 05/12/2019 è stato eseguito un sopralluogo congiunto con il Proponente e il delegato dell'Area Tecnica del Municipio Ponente allo scopo di concordare le attività idonee da attuare tramite un patto di collaborazione ordinario;
- il Municipio VII Ponente, verificato il rispetto del Regolamento di cui in premessa e la fattibilità tecnica della proposta; ha formulato una proposta di Patto di Collaborazione trasmessa al Proponente per il suo riscontro ed eventuali osservazioni ed alla quale è stato risposto positivamente il 15/01/2020;
- Vista la relazione tecnica di fattibilità elaborata dall' Ufficio Tecnico del Municipio VII Ponente, prot. n. 443335 del 23/12/2019 si rilascia parere positivo alla proposta;

### TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art. 7 del regolamento medesimo.

L'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente: riqualificazione della Via Villini Ambrogio Negrone con la manutenzione alla caditoia del nuovo muro fronte civv. 26-27 – Genova Prà;

#### ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono orientati a promuovere le iniziative di cittadinanza attiva al fine di favorire ed incentivare il ricorso a partecipazione dei cittadini volte alla manutenzione e alla riqualificazione del territorio.

L'espletamento di quanto indicato all'art.1 è volto al soddisfacimento di un pubblico interesse ed ha una rilevante utilità pubblica.

- A seguito della necessità del rifacimento del muro di sostegno del terreno posto di fronte ai civici n. 26 e 27 della Via Ambrogio Villini Negrone, terreno sovrastante la via e di proprietà del Proponente, al fine di poter permettere il transito agevolato anche ad eventuali mezzi di soccorso, il rifacimento del muro viene eseguito concedendo alla larghezza della via almeno ulteriori 35 cm circa, con l'esecuzione di canaletta per il convogliamento delle acque di cui il Proponente ne effettuerà la manutenzione.

#### ART. 3 – MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Il Municipio VII Ponente ed il Proponente si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;



## COMUNE DI GENOVA

- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla Civica Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto, nel rispetto dei principi del Regolamento dei Beni Comuni e delle norme contenute nel vigente Regolamento Comunale del Verde.

Pertanto:

il Municipio VII Ponente si impegna a:

- valutare anche su segnalazione del Proponente la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Municipio;
- svolgere funzione di raccordo tra il Proponente e i titolari degli interventi manutentivi per ottimizzare il mantenimento del decoro e della sicurezza dell'area;

Il Proponente si impegna a:

- effettuare la manutenzione della canaletta per il convogliamento delle acque;
- segnalare eventuali atti vandalici o situazioni di pericolo potenziale all'ufficio Segnalazioni del Municipio VII Ponente;
- comunicare i nominativi delle persone impiegate nell'esecuzione degli interventi di cura, la data e le fasce orarie di impiego al Municipio (Responsabile Area Tecnica - Ufficio Volontariato).

*Cge*

4

Le prestazioni svolte dal Proponente dovranno essere tutte preventivamente concordate con l'Area Tecnica del Municipio VII -Ponente.

Il Proponente si impegna inoltre ad operare a norma del Regolamento del Verde del Comune di Genova (DGC 85/2010 e DCC 18/2012), di cui dichiara la conoscenza.

Le attività di manutenzione di pulizia e manutenzione dell'area svolte dal Proponente si intendono integrative e non sostitutive dell'attività dei titolari della manutenzione.

### **ART. 4 - MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA**

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti attualmente la Via, di larghezza contenuta, permette il passaggio di un solo veicolo per ogni senso di marcia, in particolare dal civico 17B. Per tutto il resto della via sono presenti pochi punti dove è possibile poter effettuare il passaggio di veicoli provenienti da sensi opposti.



COMUNE DI GENOVA

L'intervento proposto sicuramente non risolve la problematica, ma migliora significativamente la possibilità di transito veicolare e dei mezzi di soccorso almeno nel tratto in esame che interessa, ad intervento ultimato, un'estensione di circa 50 ml (durante il sopralluogo il Proponente ha segnalato la presenza di un residente disabile che necessita di assistenza e che abita oltre, a monte, della zona interessata ai lavori del muro in oggetto)

**ART. 5 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO**

Il Municipio VII Ponente ed il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione definiti da costante relazione tra il proponente e il Responsabile dell'Area Tecnica del Municipio VII Ponente o suo delegato.

**ART. 6 - RESPONSABILITÀ**

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, garantendo il rispetto di quanto in esso concordato.

Il Proponente, per l'attuazione delle attività di cui all'art.2, si impegna inoltre ad attenersi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche, facendole osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione. Nel caso di utilizzo di attrezzature elettromeccaniche, il proponente si assume l'obbligo che le stesse siano a norma, e l'obbligo di attenersi alle procedure presenti nella scheda di sicurezza dell'attrezzo utilizzato.

**ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE**

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione il Comune di Genova garantisce le seguenti coperture assicurative:

- 1) Polizza di Responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione dell'attività
- 2) Polizza Infortuni per infortuni subiti durante l'attività.

La garanzia pone il limite di età degli 80 anni.

Nel caso in cui il proponente superasse gli 80 anni, si effettuerà contestualmente alla firma del presente Patto di Collaborazione, una dichiarazione di liberatoria di responsabilità nei confronti della Civica Amministrazione da parte del Proponente stesso.

La copertura assicurativa non è operante per coloro che siano ritenuti direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione degli interventi, se causati da personale imprudenza, negligenza, colpa grave o dolo.

Per quanto concerne la copertura contro gli infortuni il Proponente deve trasmettere al Municipio prima dell'inizio dell'attività e con indicazione della durata degli stessi:

- a) l'elenco nominativo delle persone (nome, cognome, data di nascita, numero del documento di identità – Carta di Identità / Patente etc., data scadenza del documento di identità);

*gge*



COMUNE DI GENOVA

b) dati del referente dei volontari, se diverso da quello del richiedente della proposta del patto di collaborazione.

**ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

Il Proponente si impegna ad effettuare un sopralluogo finale, ed eventuali incontri/sopralluoghi intermedi, ~~insieme al rappresentante del Municipio, al fine di verificare le attività svolte e~~ raccogliere eventuali istanze e osservazioni.

Il proponente autorizza la pubblicazione del Patto sulla Piattaforma del Comune di Genova dedicata all'Amministrazione Condivisa.

**ART. 9 - FORME DI SOSTEGNO**

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso la fornitura di materiale (per la sistemazione a verde) all'avvio dell'attività e la fornitura di materiale di consumo, sulla base delle valutazioni effettuate dall'Area Tecnica del Municipio e compatibilmente con le risorse disponibili; l'esenzione del pagamento del canone di occupazione suolo pubblico come da Regolamento Beni Comuni art.10.

**ART. 10 – CONTROVERSIE**

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

6

**ART. 11 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

*C.C.*

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla stipula per anni uno dalla firma del Patto di Collaborazione.

Qualora non intervengano disdette da una delle parti il presente patto si intende prorogato di tre anni, senza ulteriori provvedimenti fatta salva una preventiva verifica del competente ufficio tecnico del Municipio rispetto a quanto concordato.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Municipio VII - Ponente si riserva di interrompere il presente patto di collaborazione in caso di inosservanza dei termini o inadempienze tecnico-operative rilevate, con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente anche senza anticipo.

Il Municipio VII Ponente, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

**ART. 12 - NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".



COMUNE DI GENOVA

**ART. 13 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO COVID-19**

Il sottoscritto volontario firmatario dichiara di essere a conoscenza e si impegna all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di contenimento del contagio da COVID-19 e quelle che potranno essere successivamente emanate nella durata del patto di collaborazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data 02/07/2020

Per il Comune di Genova

Dott.ssa Piaggio Gloria Documento firmato digitalmente

Per il Proponente

*Carlo Maria Giulio*

